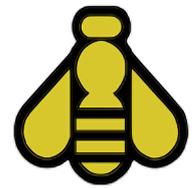




NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

Ape d'Oro 2011

marzo 2015 - anno XX - numero 1

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20812 Limbiate MB - tel. 3474320289

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente ai soci

SONO CINQUANTASETTE

**Cinquantasette anni orsono, il 2 marzo 1958, la nascita
del Gruppo Alpini di Limbiate**

Era domenica, il 2 marzo 1958, quando un gruppo di alpini, provenienti dalle più svariate parti dell'Italia settentrionale, residenti in Limbiate e nei comuni limitrofi, celebrava, in pompa magna, l'atto ufficiale di costituzione del neonato Gruppo Alpini di Limbiate, il primo dei tanti che negli anni successivi fioriranno nella nostra zona, anche sull'esempio e stimolo di quanto da noi fatto. Tantissimi i reduci del 2° conflitto mondiale e soprattutto tantissimi anche quelli che avevano combattuto nella "Grande Guerra", di cui quest'anno, fra pochi mesi, ricorre il centenario dell'inizio di quel terribile massacro di massa.

Tra le nostre fila, inesorabilmente come inesorabile sa essere solo il trascorrere del tempo, non annoveriamo più alcuno di loro, sono tutti andati avanti.

Ben pochi, inoltre, sono i soci rimasti che hanno partecipato sin dall'inizio alla vita associativa e tra questi con grande dispiacere dobbiamo annoverare la recente scomparsa di Angelo Mazetto, personaggio di primo piano del gruppo, di cui per dodici anni è stato capogruppo e che al gruppo ha dedicato, come si usa dire, anima e corpo.

In cinquantasette anni molte sono state le generazioni di alpini che si sono affacciate alla vita del nostro gruppo, tanti sono ancora con noi; moltissimi quelli che negli anni abbiamo tristemente accompagnato all'ultima dimora.

Da allora molta strada è stata fatta, dalla prima sede sopra il

"Bar Ciavin", sino alla nostra sede di Mombello, la nostra "Seconda Casa". Nel 2018, con il centenario della fine della prima guerra mondiale festeggeremo anche il nostro sessantesimo anno di vita associativa, confidando che, per quella data, sia definitivamente chiarito il nostro rapporto con le pubbliche amministrazioni, qualsiasi esse siano o saranno.

Certamente la vita associativa dei primi anni era, da un certo punto di vista, molto più semplice e agevole, non esistevano le complicazioni e gli adempimenti burocratici, che oggi ci assillano con quotidiana solerzia,

SOMMARIO

<i>Sono cinquantasette</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Ricordo di un alpino</i>	<i>pag. 2</i>
<i>S. Messa suffragio</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Verbale assemblea</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Giornata del ricordo</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Incontro con la scuola</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Compleanni</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Prossimi appuntamenti</i>	<i>pag. 8</i>

erano praticamente inesistenti, il tutto funzionava con pochi documenti e molto buon senso.

Era altresì molto facile reperire fondi da destinare in beneficenza, non c'erano assilli e balzelli vari; ora, tra affitto del terreno, luce, acqua, metano, nettezza urbana e quant'altro, la preoccupazione maggiore è il reperimento dei fondi per mantenere in piedi il tutto, mettendo in secondo piano l'attenzione verso i più bisognosi.

Adesso: raccomandate con ricevuta di ritorno, codici fiscali, partite iva, bilanci, scartoffie varie e chi più ne ha più ne metta. Siamo in mano all'ufficio UCAS (Ufficio Complicazione Affari Semplici).

Così vanno le cose nell'anno del Signore 2015; speriamo solo che, in futuro, possiamo definire il periodo storico ancora in questi termini e non con: nell'anno dell'Egira ecc. ecc.



Con un po' di neve, la nostra sede è ancora più bella, più alpina

Il capogruppo





RICORDO DI UN ALPINO

**Giovedì 5 febbraio è improvvisamente andato avanti
Angelo Umberto Mazzetto**

Nella relazione morale di fine anno, letta nell'assemblea del 18 gennaio scorso, avevamo rimarcato, con piacere, che nel 2014 appena concluso non ci sono stati decessi tra gli alpini e gli amici; ecco che come un fulmine a ciel sereno, il nuovo anno inizia con la tragica e inaspettata notizia della scomparsa di Angelo Mazzetto.

Nato a Candiana, in provincia di Padova, il 23 agosto 1933, Angelo Mazzetto, si è trasferito, ovviamente per motivi di lavoro, in quel di Limbiate, dove nel 1958 è stato uno dei fondatori del "Gruppo Alpini" e del quale è stato socio sino al giorno del suo decesso, avvenuto per motivi di salute il 5 febbraio scorso.

Per molti alpini e amici del gruppo, Angelo era una persona di cui avevano solamente sentito parlare dai soci più anziani (di vita associativa s'intende).

Circa una quindicina di anni or sono, infatti, si era trasferito a Este, località di origine della sua seconda moglie e lì aveva, da buon alpino, stretto profondi legami con il locale gruppo, partecipando attivamente alla vita associativa, senza peraltro mai interrompere il legame col gruppo che aveva contribuito a far nascere, crescere e prosperare, di cui, inoltre, è stato, per ben dodici anni, apprezzato capogruppo, dal 1984 al 1995.

Mazzetto Angelo, 4° reggimento alpini Aosta, compagnia paracadutisti, andava fiero del suo passato trascorso nella naja alpina e con gli alpini ha sempre partecipato a tutte le più importanti manifestazioni associative, adunate nazionali in testa.

Angelo nel 1976 ha perso la sua prima moglie, la madre delle sue due figlie; successivamente si è risposato e con la seconda consorte ha trascor-

so tutto il resto della sua esistenza, sino alla scomparsa di lei, avvenuta in un tragico incidente domestico pochi mesi or sono nella loro abitazione di Este, evento questo che probabilmente ha contribuito a minare il suo stato di salute.

Cause di forza maggiore, tra le quali l'età e le condizioni di salute non più ottimali, avevano determinato la scelta di ritornare a Limbiate per stabilirsi a casa della figlia.

Muratore e carpentiere di professione, instancabile lavoratore, lo ricordiamo nel suo impegno durante la

La nascita del Coro ANA Limbiate lo ha visto tra i protagonisti e anche se non poteva più esibirsi, non faceva mai mancare il suo contributo con innato spirito critico costruttivo, dotato, come era, di un buon orecchio musicale, che sapeva cogliere ogni sfumatura nei brani che ascoltava con attenzione, dando alla fine i suggerimenti del caso.

Possiamo senz'altro asserire che la sua vita sia stata più movimentata del normale, avendo affrontato, per motivi di lavoro, accompagnato dalla moglie Luisa, anche un lungo trasferimento in Venezuela.

Spero con queste poche righe di aver dato una sommaria descrizione, soprattutto alle ultime generazioni di alpini che non lo hanno conosciuto di persona, sul personaggio Angelo Mazzetto, grande alpino e grande amico, con cui dal momento della mia iscrizione all'associazione nel 1967, ho stretto un ininterrotto e profondo legame di amicizia, collaborazione e reciproco rispetto.

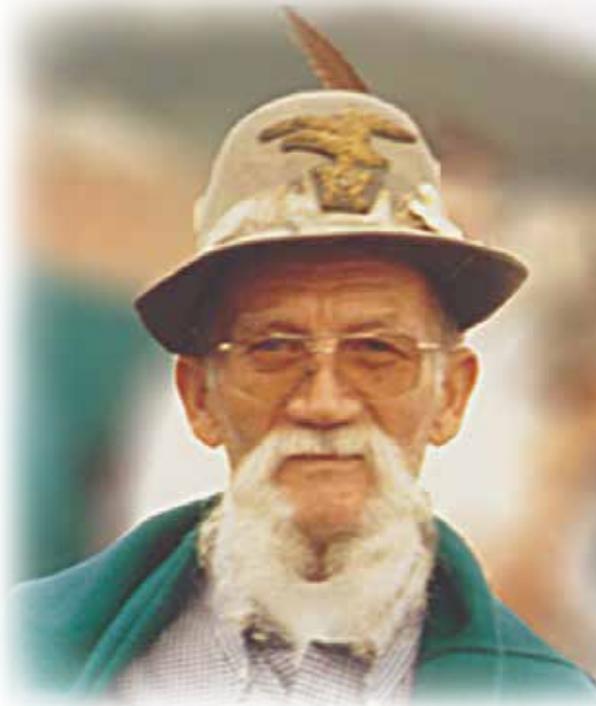
Lo abbiamo salutato, per l'ultima volta, il giorno del suo funerale, lunedì 9 febbraio, con i canti del nostro coro che lui amava, la presenza dei vessilli delle sezioni di Milano e Padova, di diversi gagliardetti dei gruppi a noi vicini e di

quello di Este accompagnato da numerosi alpini. Il presidente sezionale Luigi Boffi, alla fine ne ha tracciato un breve profilo storico prima di salutarlo con la "Preghiera dell'Alpino".

Bravin Giampiero, figlio del capogruppo in carica prima di Angelo, ha con queste poche sintetiche parole detto tutto di Angelo:

"E' un altro pezzo della nostra storia che se ne va".

Sandro Bighellini



splendida avventura della costruzione della nostra sede, dallo smontaggio del prefabbricato in Friuli sino al suo ricollocamento a Limbiate, sempre in prima linea nel fare i lavori.

Appassionato di canto, come tenore primo ha fatto parte del Coro ANA di Milano e in seguito di quello del CAI di Bovisio Masciago, sino a quando, per problemi alle corde vocali, ha dovuto sottoporsi a quell'intervento chirurgico che lo ha privato della voce e quindi della possibilità di cantare.





S. MESSA SUFFRAGIO

Sabato 24 gennaio, presso la chiesa di San Giorgio a Limbiate, l'annuale S. Messa a suffragio dei nostri defunti

Sabato 24 gennaio, come primo atto ufficiale del nuovo anno associativo (assemblea annuale a parte), ci siamo ritrovati per partecipare alla celebrazione della S. Messa a suffragio di tutti i nostri soci defunti e di quanti, in guerra e in pace, a qualsiasi arma o grado abbiano appartenuto, hanno dato la loro vita al servizio del Paese.

La funzione, accompagnata dai canti del nostro coro, è stata officiata, pres-

so la chiesa di San Giorgio di Limbiate, dal parroco don Angelo Gornati.

E' ormai risaputo che la data in cui facciamo celebrare questa funzione religiosa, è stata a suo tempo scelta il più vicino possibile a quella del 26 gennaio, anniversario della battaglia di Nikolajewka, che praticamente fu l'atto conclusivo della tragica campagna di Russia.

Presenti una rappresentanza dei carabinieri in congedo di Cesano Ma-

derno, quelli delle locali associazioni d'arma e diversi gagliardetti dei gruppi a noi vicini, con cui abbiamo, da tanti anni, stretti rapporti di amicizia e collaborazione. A concludere la cerimonia il presidente sezionale Luigi Boffi ha letto la preghiera dell'alpino. Quindi tutti al vicino oratorio di Via Mazzini per un piccolo rinfresco di ringraziamento e saluto ai partecipanti.

Sandro Bighellini

Tesseramento 2015

Entro il 31 marzo comunicheremo alla sede sezionale l'elenco dei soci che hanno rinnovato la quota associativa per l'anno corrente, versando le relative quote associative.

Per evitare spiacevoli disguidi nell'invio dell'Alpino e di Veci e Bocca, è necessario rinnovare per tempo l'adesione all'associazione.

5 per mille

La protezione civile e l'ospedale da campo dell'ANA necessitano costantemente di risorse finanziarie per le operazioni di pronto intervento e la manutenzione e rinnovo delle attrezzature in dotazione.

Per contribuire a ciò, è possibile, nella dichiarazione dei redditi, destinare il 5 per mille alla fondazione ANA Onlus.

97329810150





Verbale assemblea annuale del Gruppo Alpini di Limbiate anno 2014

Domenica 18 gennaio 2015 alle ore 09,30 in seconda convocazione, presenti:

il vicepresidente sezionale Carlo Tagliabue,
il consigliere sezionale addetto al gruppo di Limbiate Tiziano Cazzaniga,
25 alpini di cui 5 per delega,
16 amici degli alpini di cui 4 per delega

si dà inizio all'annuale assemblea del gruppo Alpini di Limbiate.

Il capogruppo Sandro Bighellini invita i presenti ad alzarsi per il saluto alla Bandiera.

Prende poi la parola, proponendo la nomina di Carlo Tagliabue a presidente dell'assemblea.

I presenti approvano; quindi la parola passa al presidente che, espletando i **punti 2 e 3** dell'O.d.G. nomina, previa approvazione dell'assemblea, Osvaldo Carrara segretario della stessa e Fumagalli Umberto, Pagani Giuseppe e Patrizio Lucchini scrutatori.

Punto 4 - il presidente chiede l'approvazione del verbale dell'assemblea dell'anno 2014, documento dato per letto perché pubblicato con il numero di marzo 2014 del notiziario; è approvato all'unanimità.

Punto 5 - Il capogruppo Sandro Bighellini, inizia a leggere la relazione morale, esponendo la situazione sociale per l'anno appena trascorso.

Punto 6 - Riprende la parola il presidente Carlo Tagliabue, invitando il tesoriere Umberto Fumagalli ad esporre la relazione finanziaria, che ne dà subito lettura e delucidazioni, avendo tutti i presenti copia del documento.

Punto 7 - Al termine, il presidente dell'assemblea invita i partecipanti alla discussione in merito alle relazioni esposte, nel frattempo comunica che i presenti alpini sono 25 di cui 5 per delega, 16 gli amici degli alpini di cui 4 per delega.

Chiede la parola l'alpino Marzorati Matteo chiedendo informazioni in merito all' EXPO 2015, se gli organizzatori hanno chiesto alla nostra associazione delle risorse umane per la logistica; risponde Carlo Tagliabue, che a tal proposito non sono finora state fatte richieste in tal senso.

Prende la parola il capogruppo Bighellini che in modo più approfondito informa l'assemblea di quanto sta avvenendo in provincia Monza e Brianza in merito al terreno su cui sorge la nostra sede.

C'è la volontà da parte della Provincia MB di vendere le sue proprietà; quando questo accadrà saremo sicuramente informati, avendo noi il diritto di prelazione, valuteremo le nostre possibilità.

A questo punto si passa all'approvazione della relazione morale: approvata all'unanimità e di quella finanziaria anch'essa approvata all'unanimità.

Punto 8 - Delega al consiglio per determinare la quota associativa per l'anno 2016: è approvato all'unanimità.

Punto 9 - Si procede con le votazioni per la nomina di 4 consiglieri per il biennio 2015/2016; i candidati sono: Frattini Ennio, Bravin Gianpiero, Carrara Osvaldo, Marzorati Matteo.





Alpini presenti 20, deleghe 5, totale votanti 25

Hanno ottenuto voti:

Frattini Ennio	voti	22
Bravin Gianpiero	voti	24
Carrara Osvaldo	voti	24
Marzorati Matteo	voti	21
Lucchini Patrizio	voti	1
Voltan Gabriele	voti	2

Schede bianche		1
Schede nulle		0

Risultano eletti per il biennio 2015-2016

Frattini Ennio
Bravin Gianpiero
Carrara Osvaldo
Marzorati Matteo

Punto 10 – votazione per il rappresentante degli amici degli alpini per il biennio 2015 – 2016; i candidati sono Gallia Giuseppe e Montrasio Giovanni.

Amici degli Alpini presenti 12, deleghe 4, totale votanti 16

Hanno ottenuto voti:

Gallia Giuseppe	voti	13
Montrasio Giovanni	voti	1

Schede bianche		0
Schede nulle		2

Risulta eletto per il biennio 2015-2016

Gallia Giuseppe

Alle ore 11:50 il presidente Carlo Tagliabue dichiara conclusa l'assemblea.

Il segretario
Carrara Osvaldo

Il presidente
Carlo Tagliabue



GIORNATA DEL RICORDO

Domenica 8 febbraio nella piazza a loro intitolata, la cerimonia della commemorazione delle vittime delle foibe.

Tre squilli di tromba, cui è seguito l'inno di Mameli, hanno dato inizio, nel piazzale antistante la nostra sede a loro intitolato, alla cerimonia ufficiale per la celebrazione della giornata del ricordo, istituita a perenne memoria delle vittime delle foibe e della pulizia etnica, scientificamente e ferocemente perpetrata dalle orde del maresciallo Tito, principalmente a danno della comunità italiana, che ha causato il forzato esodo dall'Istria e dalla Dalmazia di circa 350.000 italiani, appartenenti ad una comunità storicamente radicata da secoli in quei luoghi.

A seguire la "Leggenda del Piave", il silenzio con la deposizione della corona, un momento di preghiera e la benedizione da parte del parroco di San Giorgio, don Angelo Gornati, quindi il discorso ufficiale del primo cittadino di Limbiate dottor Raffaele De Luca. Presenti le associazioni d'arma, carabinieri in congedo, bersaglieri e alpi-



Il vessillo sezionale e il gagliardetto del nostro gruppo davanti alla targa che ricorda l'eccidio dei nostri connazionali in Istria e Dalmazia

ni con il nostro presidente sezionale Luigi Boffi, accompagnato dal vessillo della sezione di Milano.

Quindi tutti nella nostra sede per un

momento di incontro, con un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale (per ora le palanche, come dicono a Genova, le abbiamo messe noi ...). Il nostro gruppo è particolarmente attento e in sintonia con questa data che ormai fa parte del bagaglio storico del nostro paese, seppur con il colpevole ritardo di quelle classi politiche che, negli anni passati, per mera convenienza, hanno preferito ignorare e soprattutto cercare di nascondere questi tragici avvenimenti.

Ci siamo impegnati a fondo, negli anni trascorsi, affinché ci fosse questa dedizione, trovandoci, in qualche momento, anche a delle prese di posizione di chi si opponeva al nostro progetto, ma alla fine siamo riusciti nel nostro intento: dedicare la piazza antistante la sede alle vittime delle foibe.



Deposta la corona, si saluta sulle note del silenzio in memoria delle vittime

Sandro Bighellini

Buona Pasqua

INCONTRO CON LA SCUOLA

I canti e la storia della grande guerra con i ragazzi delle quarte classi elementari del complesso scolastico di Via Pace

Ci sono tanti modi per raccontare gli avvenimenti della prima guerra mondiale, soprattutto quando chi ascolta sono dei bambini completamente a digiuno sull'argomento, per il semplice motivo che i programmi ministeriali attuali, non prevedono la storia contemporanea materia di insegnamento nel ciclo della scuola elementare.

Quindi, in occasione del centenario dell'inizio della guerra, le maestre delle tre classi di quarta elementare del plesso scolastico di Via Pace a Limbiate, hanno ritenuto opportuno che questa significativa data non passasse inosservata; dopo averci contattato, hanno organizzato un pomeriggio di incontro tra il gruppo alpini di Limbiate e il suo coro e i bambini.

Non potevamo certamente addentrarci in spiegazioni e racconti dettagliati su quei tragici avvenimenti, troppo complessi per la loro ancor giovane età, quindi in accordo con le insegnanti abbiamo preferito porre l'attenzione non sulle grandi battaglie e sulle località in cui si sono svolte, ma sugli aspetti della vita quotidiana dei soldati nelle trincee e nei luoghi che li hanno visto combattere e morire.

Abbiamo iniziato con il canto "Sul Cappello", seguito da "Monte Canino", "Ta Pum" e "Il Testamento del Capitano", legandoli al periodo contestuale alle parole del brano eseguito.



Tante mani alzate per tante domande

Così con "Monte Canino" abbiamo raccontato la partenza e l'arrivo al fronte, la vita di trincea con "Ta Pum" e il dramma della morte con "Il Testamento del Capitano".

Prima di ogni brano un breve racconto di come si viveva la vita in trincea, dando spazio ai bambini per domande sull'argomento.

Ci hanno chiesto di tutto, dal tipo di fucile, come erano gli aerei, come erano le bombe, se c'erano i cannoni, se i soldati erano dotati di fucili a pompa (potenza dei film TV) e tante altre domande, cui abbiamo risposto con argomenti il più semplice e comprensibile possibile, tenendo in debito conto dell'età dei nostri interlocutori.

Tra tutte le domande, quella che certamente mi ha lasciato più sorpreso, è stata quella fattami da una bambina, che alzata timidamente una mano mi ha chiesto: ***Che cos'è un mulo?***

Anche se la mia preparazione in campo veterinario non si può dire sia molto ferrata, ho spiegato con parole semplici i misteri dell'accoppiamento tra cavalli e asini.

Il tempo è così trascorso in modo piacevole e interessante, con i bambini che in assoluto silenzio hanno ascoltato questa inconsueta "lezione di storia". L'incontro si è concluso con i canti de "La Montanara" e "L'inno di Mameli" con i bambini tutti in piedi. Poi a richiesta delle scolaresche abbiamo eseguito tutti assieme "Sul Cappello", canzone che loro già conoscevano; un bellissimo connubio di voci!

Possiamo certamente concludere afferendo che è stata una gran bella esperienza, che merita senz'altro di essere ripetuta in altre classi e in altre scuole.

Ringraziamo la direttrice e le maestre delle scuole di Via Pace, per averci invitato a raccontare ai bambini, seppur in maniera semplice, un pezzo della nostra storia.

I frutti dell'umana conoscenza sono come quelli della terra: occorre seminare per raccogliarli in futuro.



La lezione è terminata

Sandro Bighellini



NOTIZIARIO
DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20812 - Limbiate (MB) -
- cell. 3474320289 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail:gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a
questo numero:

Redazione: Sandro Bighellini

Corr. bozze: Pietro Colombo
Rebosio Enrica

COMPLEANNI

<i>Favini Giancarlo</i>	1	aprile
<i>Fullin Stefano</i>	11	aprile
<i>Marzorati Matteo</i>	12	aprile
<i>Fumagalli Umberto</i>	17	aprile
<i>D'Onofrio Elio</i>	19	aprile
<i>Frattoni Eugenio</i>	29	aprile
<i>Ferrarini Alberto</i>	30	aprile
<i>Monticelli Vittorio</i>	4	maggio
<i>Porro Paolo</i>	15	maggio
<i>Rodella Odino</i>	15	maggio
<i>Di Palma Giuseppe</i>	20	maggio
<i>Pelucchi Domenico</i>	23	maggio
<i>Pelucchi Maria</i>	25	maggio
<i>Giupponi Massimo</i>	27	maggio
<i>Bravin Giampiero</i>	3	giugno
<i>Magistrelli Gabriele</i>	3	giugno
<i>Manfredi Marino</i>	24	giugno
<i>Pozzi Franco</i>	26	giugno
<i>Gorla Mauro</i>	28	giugno
<i>Sant Pietro</i>	28	giugno

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Gruppo

- 1 marzo ore 09.00 - assemblea sezionale - Centro Tumori - Via Venezian - MI
- 11 aprile ore 20.00 - sede - "Cena Tirolese"
- 25 aprile Limbiate - Varedo - cerimonie anniversario liberazione
- 15-17 maggio L'Aquila - 88ª Adunata Nazionale Alpini
- 30-31 maggio festa sezionale di primavera - Milano
- 7 giugno raduno sezionale - Ponte Selva - BG
- 13 giugno ore 20.00 - sede - "Grigliata d'estate"

Coro

- 14 marzo ore 20.00 - Cerro Maggiore - "La Montanara" - canti di guerra e di montagna
- 21 marzo ore 21.00 - Mozzanica BG - rassegna corale con i cori ALPA di Caravaggio e Genzianella di Pergine Valsugana TN
- 22 marzo ore 11.15 - Chiesa S. Giorgio Limbiate - S. Messa suffragio
- 9 aprile ore 16.00 - Arese - convegno su 1° conflitto mondiale
- 18 aprile ore 21.00 - Bollate - "L'alpino e il carabiniere" - commedia dialettale
- 19 aprile ore 15.00 - Bollate - replica "L'alpino e il carabiniere"
- 24 maggio ore 16.00 - Arese - concerto per centenario 1° conflitto mondiale

